VareseNews

Sistema dei tamponi in tilt: l'assessore Moratti commissaria il servizio

Pubblicato: Venerdì 24 Dicembre 2021



L'Assessore al Welfare di Regione Lombardia Letizia Moratti commissaria le Ats sul sistema dei tamponi. Dopo le polemiche e le grandi difficoltà registrate anche nel Varesotto per ottenere un certificato ma, soprattutto, per garantirsi un Natale sereno, l'assessore interviene annunciando che dalla prossima settimana diventerà operativa, direttamente alle dirette dipendenze della Direzione Generale Welfare, una apposita squadra dedicata al coordinamento e al potenziamento dell'offerta pubblica e convenzionata del servizio tamponi antigenici e molecolari per tutto il territorio regionale.

A capo del coordinamento è stato indicato il **dottor Guido Grignaffini**, attuale direttore dei Servizi Sociali di Ats Brianza, in passato già inquadrato nell'organizzazione di questo servizio a livello regionale.

Il piano vaccinale nel frattempo proseguirà secondo gli obiettivi previsti dalla Struttura Commissariale di Governo, consentendo un **miglior coordinamento e condivisione di risorse** anche per il **potenziamento del Servizio tamponi** rafforzato con l'istituzione e l'avvio dell'apposita 'task force'. Soltanto ieri, sono stati 205.847 i tamponi effettuati in Lombardia.

L'intasamento del centro di Gorla Maggiore e la mancanza di un servizio sufficiente a rispondere alla crescente domanda di controlli sono segnali di una **situazione fuori controllo** che, con l'aumento vertiginoso di nuovi positivi, si deve ricondurre entro un sistema efficiente.

Nel territorio varesino rimane il rammarico per aver smantellato velocemente un sistema, quello di Fontanelle a Malnate e della Caserma Ugo Mara a Solbiate Olona, che oggi avrebbero potuto fornire un prezioso contributo. Non sarà comunque sufficiene solo trovare nuovi punti di erogazione dei tamponi ma anche laboratori dove processare quelli molecolari. Attualmente l'unico laboratorio è quello dell'Asst Sette Laghi diretto dal professor Maggi che serve sia l'azienda varesina, sia quelle di Busto e di Como. Una mole di lavoro diventata ormai insostenibile.

Redazione VareseNews redazione@varesenews.it